

## **Decreto nr. 1116 del 29/06/2023**

### **Direzione generale**

OGGETTO: ARTICOLO 21, D.LGS. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DI ERPAC – APPROVAZIONE -

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 recante *“Istituzione dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura”*, come da ultimo modificata dalla legge regionale 8 novembre 2021, n. 19 e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, che, per le finalità di cui all’articolo 1 della medesima legge, ha disposto l’istituzione dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, quale ente funzionale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia scientifica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione;

**Viste** in particolare le disposizioni contenute nella citata legge regionale 2/2016 come di seguito indicate:

- articolo 5, comma 1, in base al quale l’Ente svolge la propria attività attuando una programmazione triennale adottata in sede di approvazione del bilancio;”
- articolo 7, che individua nel Direttore Generale e nel Revisore unico dei conti gli organi dell’Ente; ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 8, comma 2, il Direttore generale svolge, tra l’altro, le seguenti funzioni:
  - lettera a) adotta il bilancio preventivo e la programmazione triennale di cui all’articolo 5 e le relative variazioni
  - lettera e) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- articolo 12, comma 1, il quale dispone che la Regione definisce – con il provvedimento che stabilisce l’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e l’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione - l’assetto organizzativo dell’Ente;
- articolo 16, comma 1, il quale prevede che l’Ente sia dotato di un proprio bilancio, con il quale provvede al finanziamento della propria attività istituzionale, agli interventi su beni mobili e immobili in disponibilità e che, ai fini dell’amministrazione del patrimonio e della contabilità dell’Ente, si applica la normativa vigente in materia per gli enti regionali (comma 6);

#### **Visti:**

- il *“Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali”* emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, ed in particolare il testo vigente dell’allegata *“Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali”*, da cui risulta anche l’assetto organizzativo e funzionale dell’ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2022, n. 363, avente ad oggetto *“Art. 25 e art. 29 del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali: conferimento dell’incarico di Direttore centrale cultura e sport e dell’incarico di Direttore generale sostituto dell’Erpac”*, con cui è stato attribuito

alla dottoressa Anna Del Bianco l'incarico di Direttore generale sostituto dell'ERPAC FVG dal 21 marzo 2022 fino all'individuazione del Direttore generale titolare;

**Vista** la Delibera della Giunta regionale del 24 marzo 2023, n. 557 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023 -2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 7 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

**Visto** il Decreto n. 1905 del 02/12/2022, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio 2023-2025 – ADOZIONE*", con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025, esecutivo ai sensi della LR 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2006 del 23/12/2022;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito "Codice";

**Atteso** che le disposizioni e relativi allegati del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1<sup>a</sup> aprile 2023, acquistano efficacia il 1<sup>a</sup> luglio 2023;

**Richiamato** l'articolo 21 del Codice il quale, ai commi 1 e 6, prevede l'obbligatorietà dell'adozione di un programma biennale di forniture e servizi, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, contenente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro che è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

**Precisato** che l'obbligatorietà dell'adozione dell'atto programmatico con riferimento agli acquisti di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro di cui all'articolo 21 è da intendersi come un limite minimo, che lascia alle amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi di importo inferiore alla soglia indicata;

**Richiamato** anche il comma 8 del medesimo articolo che prevede l'emanazione di un Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da adottare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (i.e. entro il 20/07/2016), con il quale definire le modalità e i criteri di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi;

**Visto** il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, avente ad oggetto "*Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" con il quale è stata data attuazione alla previsione del citato articolo 21 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

**Precisato** che ai fini dell'individuazione delle iniziative da inserire obbligatoriamente – importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro – è stata data indicazione ai Servizi dell'Ente di fare riferimento alla metodologia su cui si basa il calcolo del valore stimato di un appalto, così come descritto nell'articolo 35, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, fra i cui elementi non è inclusa l'IVA;

**Precisato** altresì che gli importi riportati nel programma, ripartiti nelle diverse annualità di competenza, in aggiunta all'importo individuato per le finalità di cui al paragrafo precedente, tengono conto anche dell'IVA;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 6, commi 6 e 7, il programma biennale contiene i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del Codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda A dell'Allegato II;

**Visti** i prospetti redatti dal Servizio affari generali e formazione e predisposti sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture dell'Ente;

**Dato atto che** l'articolo 6, comma 13 del DM 14/2018 prevede che l'amministrazione individui la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e che tali ruoli sono attribuiti con proprio Decreto n. 2060 del 22/12/2022, rispettivamente, al Servizio affari generali e formazione e alla dr.ssa Glenda ZANOLLA, Direttore di detto Servizio;

**Ravvisata** pertanto la necessità di approvare il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di ERPAC", come proposto dal referente per la redazione del programma biennale secondo le Schede A, B e C, allegate al presente provvedimento quale parte integrante;

**Visto:**

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 37 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Tutto ciò premesso e considerato

## **DECRETA**

1) Di approvare il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 di ERPAC", costituito dalle seguenti schede come definite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che allegata in un unico file, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Allegato II – Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Allegato II – Scheda B – Elenco degli acquisti del programma
- Allegato II – Scheda C – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

2) Di riservarsi di modificare la suddetta programmazione ai sensi dell'articolo 7, del DM 14/2018 qualora ne ricorreranno le condizioni;

3) Di demandare al Servizio affari generali e formazione gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

4) Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali e alla Direzione centrale cultura e sport.

Il Direttore generale sostituto  
dott. Anna Del Bianco

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA DEL BIANCO

CODICE FISCALE: DLBNNNA68R52E098V

DATA FIRMA: 29/06/2023 18:13:29

IMPRONTA: 2B1CFD33FBA8AE5CD8078FEF8E7A4B21625FEA40D767D9C11C6D03ABE45CDFE7  
625FEA40D767D9C11C6D03ABE45CDFE7A3972498E0D5F92009D9BA4E00CEEEAA  
A3972498E0D5F92009D9BA4E00CEEEAA75477A68E3162B6F41E8A8BE05D7BCC1  
75477A68E3162B6F41E8A8BE05D7BCC11CD142BB7C4613CA86D95E0ED5054EE7